

Manifestazione di interesse per la selezione di partner privati per la co-progettazione e la presentazione di un progetto a valere sull'avviso Fondo FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.2 “Integrazione” – Avviso Territoriale per la promozione del confronto tra le politiche per l’integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati membri.

1. OGGETTO

Il Ministero dell’Interno - Dipartimento per le libertà civili e l’Immigrazione, nella veste di Autorità Responsabile, con decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015 ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.2 “Integrazione” – Avviso Territoriale per la promozione del confronto tra le politiche per l’integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati membri attraverso il quale si intende promuovere la cooperazione pratica tra gli Stati membri e il confronto sui servizi di integrazione sviluppati a livello regionale e nazionale, ai fini della capitalizzazione e del trasferimento delle buone pratiche.

Il predetto Avviso ministeriale richiama, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Ai fini dell’indizione del presente Avviso trova applicazione, in particolare, l’art. 12 della citata Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.

L’art. 4.1, del predetto Avviso ministeriale ammette alla presentazione di proposte progettuali:

- Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome;
- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall’art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- Camere di commercio;
- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all’ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali;
- Istituti di Ricerca;



- Organismi governativi o intergovernativi operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

L'Università degli Studi del Molise è da tempo impegnata in attività di formazione e ricerca esplicitamente in tema di accoglienza ed integrazione dei migranti forzati nella UE. In tale contesto, l'Università degli Studi del Molise rende nota la propria volontà di procedere alla selezione di partner privati secondo quanto previsto dall'art. 4.4 dell'avviso ministeriale sopra richiamato e con il presente avviso indice l'apposita selezione comparativa.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RUOLI

L'art. 5 dell'Avviso ministeriale approvato con decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015, detta gli ambiti progettuali a titolo esemplificativo per il perseguimento dell'obiettivo generale:

- interventi di ricerca/azione per sperimentare servizi di accoglienza ed integrazione dei cittadini di Paesi terzi, nei seguenti ambiti di inclusione: sanitaria, alloggiativa, scolastica, formativa, finanziaria e sociale;
- interventi per favorire lo scambio ed il confronto tra attori istituzionali italiani ed esteri (operanti in ambito locale, regionale e/o nazionale), per condividere, sperimentare e trasferire modelli di servizio a favore dei migranti;
- confronto sui modelli per valorizzare negli Stati Membri le competenze professionali e formative di cui sono titolari i migranti;
- interventi di scambio, confronto e dialogo interculturale tra comunità di accoglienza e comunità di migranti italiane ed estere.

L'Università del Molise intende partecipare al bando con una proposta progettuale che abbia i seguenti obiettivi:

- realizzazione di studi volti al confronto e allo scambio di buone pratiche tra le politiche di accoglienza e di integrazione delle donne migranti forzate/richiedenti asilo/rifugiate sole e in famiglia promosse in Italia e negli Stati membri, da diffondersi a livello nazionale e locale;
- compimento di attività di ricerca e ricerca/azione a carattere sperimentale su servizi rivolti all'accoglienza di donne migranti forzate/richiedenti asilo/rifugiate sul territorio nazionale;
- creazione di un network transnazionale composto da soggetti diversi (enti regionali/locali, aziende sanitarie, organizzazioni senza scopo di lucro, centri di ricerca) coinvolti a diverso titolo nell'accoglienza e nell'integrazione delle migranti forzate.

A tal proposito intende costituire un partenariato con dei Soggetti Aderenti Esteri che rappresentano i paesi di Danimarca, Regno Unito e Spagna in cui il fenomeno del flusso di migranti forzati e le politiche di accoglienza hanno caratteristiche distinte tra loro e che costituiranno la base di scambio e di confronto del caso italiano. A livello locale e nazionale, si ritiene opportuno includere nel

partenariato due soggetti di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni o Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento, dotati delle competenze necessarie all'espletamento delle attività progettuali, finalizzate a garantire la piena realizzazione degli obiettivi progettuali, ovvero di realizzare attività di ricerca-azione nell'ambito di servizi rivolti all'accoglienza di donne migranti forzate/rifugiate/richiedenti asilo (sole e/o in famiglia)

Il termine per la presentazione delle candidature viene fissato in 10 giorni dalla pubblicazione sul sito web di Ateneo.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di Partner di Soggetto Proponente Associato, all'avviso pubblico ministeriale adottato dall'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione con decreto prot. n. 19738 del 24.12.2015, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso gli Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento con comprovata esperienza nel campo della integrazione degli immigrati.

La presentazione della candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta tendente alla realizzazione degli obiettivi prioritari su indicati, da realizzare anche attraverso il metodo della co-progettazione.

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura gli Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza per la presentazione delle candidature:

- requisiti di onorabilità consistenti:
 - a) nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - b) nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
 - c) nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - d) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- requisiti gestionali consistenti nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- requisiti costitutivi consistenti in un atto costitutivo ed in uno statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore dell'integrazione degli immigrati;
- adesione al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);
- pregresse attività volte all'accoglienza di donne migranti forzate/rifugiate/richiedenti asilo (sole e/o in famiglia).

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura deve essere inoltrata per posta certificata all'indirizzo **amministrazione@cert.unimol.it** entro le ore 12:00 del **15 marzo 2016**.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'Ateneo si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Alla candidatura dovrà essere allegata la documentazione amministrativa come segue. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'organismo candidato.

A - Documentazione Amministrativa

I candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- a) istanza di candidatura secondo l'allegato 1 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'organismo proponente e correlata dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:
 - a. i dati identificativi dell'organismo;
 - b. le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale;
 - c. la dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso ministeriale e dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e accettazione delle condizioni in essi previste;
 - d. la dichiarazione di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - e. la dichiarazione di non essere in corso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 s.m.i.;
 - f. la dichiarazione di non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - g. la dichiarazione di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
 - h. copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - i. copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore dell'integrazione degli immigrati, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all'oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche dell'avviso ministeriale;
 - j. curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, indicando il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente,...), i destinatari, gli Enti/Autorità di Gestione finanziatori, il costo totale del progetto, le principali attività e azioni svolte;
 - k. curricula delle professionalità che si intende utilizzare;
 - l. dichiarazione contenente la rappresentazione organizzativa dell'organismo candidato, in termini di capacità tecnico/strutturale;
 - m. altre attività e servizi che si propongono come valore aggiunto per favorire la massima efficacia dell'azione pubblica rivolta ai cittadini dei Paesi Terzi.

6. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEI PARTNER

Le candidature regolarmente pervenute nel termine previsto saranno valutate da una Commissione costituita da personale interno all'Università del Molise e competente in materia in base alla loro rispondenza ai requisiti richiesti dall'Avviso pubblico dell'Autorità Responsabile del Fondo FAMI e applicando i criteri di valutazione riportati nel presente avviso.

All'esito della valutazione la Commissione identificherà il partner sulla base del massimo punteggio ottenuto.

7. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso.

L'Ateneo si riserva di valutare l'individuazione del partner anche nel caso di una sola candidatura valida.

8. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la selezione del partner avverrà in maniera competitiva a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione che segue:

Elementi di valutazione	Punteggio attribuibile
Curriculum dell'organismo che ha presentato la candidatura, con particolare riferimento allo svolgimento di pregresse attività volte all'accoglienza di donne migranti forzate/rifugiate/richiedenti asilo (sole e/o in famiglia).	Max punti 30
Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale e di organigramma gestionale per lo svolgimento di ricerca-azione di taglio sperimentare	Max punti 10
Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura in termini di curricula delle professionalità che si intende utilizzare.	Max punti 10
PUNTEGGIO TOTALE	50

9. PUBBLICITÀ

Del presente avviso regionale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito internet dell'Università degli Studi del Molise nella sezione Ente e imprese: <http://www.unimol.it/ente-e-impresa/>

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Ottavio Cirnelli responsabile amministrativo Dip. EGSEI
Informazioni possono essere richieste alla dott.ssa Silvia Reale: reale@unimol.it.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Università degli Studi del Molise venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Il Direttore del Dip. EGSEI
Prof. Claudio Lupi

Manifestazione di interesse per la selezione di partner privati per la co-progettazione e la presentazione di un progetto a valere sull'avviso Fondo FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.2 “Integrazione” – Avviso Territoriale per la promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati membri.

ISTANZA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5 DELL'AVVISO

Il sottoscritto in qualità di
dell'Organismo

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

di essere nato a (Prov.)

il.....;

di essere residente a in via.....

.....n.....c.a.p.....

C.F.....;

di rivestire la qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato,

C.F....., P.I.V.A.....;

che il sopra indicato organismo.....

ha sede legale a in Via c.a.p.

Tel., Fax PEC

Email.....;

(sbarrare la seguente voce se non interessa) che gli altri amministratori del sopra indicato Organismo

muniti del potere di rappresentanza legale sono i seguenti:

sig..... nato a (Prov.....) il....., C.F.

.....;

sig..... nato a (Prov.) il....., C.F.

.....;

- di conoscere pienamente l'Avviso ministeriale pubblicato con decreto prot. n. 19738 del fonte: www.unimol.it e i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
 - di non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale; (sbarrare la seguente voce se non interessa) che gli altri amministratori del sopra indicato Organismo muniti del potere di rappresentanza legale, come sopra meglio indicati, non sono incorsi nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
-
- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

A tali fini

ALLEGA:

- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Organismo;

Luogo/data

Firma